

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA MELO
N° 24 del 31 luglio 2026**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I nuovi Disciplinari di Produzione Integrata 2026 sono consultabili e scaricabili dal sito dell'ERSA <https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA E DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche di difesa per altre colture o impieghi. In questi casi, come regola consolidata a livello nazionale, non è necessario aggiornare la lista delle sostanze attive presenti nelle schede di difesa delle relative colture per le quali il prodotto è stato autorizzato. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B, Allegato I D. Lgs. 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

Per maggiori informazioni consultare i seguenti link:

https://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Sul mar Mediterraneo e sul continente si estende un vasto anticiclone con aria molto calda a tutte le quote mentre sul nord Europa scorrono alcune depressioni che a tratti fanno indebolire temporaneamente l'alta pressione. Il passaggio di alcune leggere ondulazioni in quota fa permanere la possibilità di un po' di instabilità pomeridiana o serale sulle Alpi.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito: www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

Prosegue l'ingrossamento dei frutti. La varietà Gala sta raggiungendo una buona colorazione della buccia e la raccolta è prevista con qualche giorno di anticipo rispetto lo scorso anno.

PARAMETRI DI RACCOLTA VARIETÀ GALA

I parametri ottimali per l'avvio della raccolta della varietà Gala, oltre all'uniformità del colore della buccia, sono:

- Durezza: (Kg/cm²): 6,8-7,0
- Zuccheri (°Brix): 11,5-12,5
- Amido (Scala Laimburg: min 1 – Max 5): 2,5-3,0

SITUAZIONE FITOSANITARIA DEI MELETI E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
PATOGENI e FITOPLASMI	
Ticchiolatura • Si continua a rilevare una bassa diffusione della sintomatologia negli impianti.	In questa fase della stagione la strategia di difesa può essere programmata alternando le seguenti sostanze attive: • Fluazinam* (azione anche contro Alternaria, I.S. 60-63 giorni) • Captano** (I.S. 21 giorni) • Dithianon* (I.S. 42-56 giorni) • Dodina (I.S. 28-40 giorni) Dal momento che alcune di queste molecole vengono utilizzate anche per il controllo dei funghi secondari* e per la prevenzione dei marciumi dei frutti** le tempistiche di intervento fanno riferimento alla gestione di queste patologie (vedi riquadro dedicato), la cui difesa è prioritaria in questa fase della stagione. Per valutare eventuale dilavamento dei PF provocati dalle precipitazioni degli ultimi giorni, consultare il link: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo

Alternaria, Colletotrichum (ABR, GLS) e altri funghi secondari

Dai rilievi eseguiti nel corso di queste settimane, sono stati rilevati sintomi su frutto (ABR – Apple Bitter Rot) solo in alcuni impianti gestiti con il metodo biologico.

Nei meleti gestiti con il metodo integrato, attualmente, non si rilevano sintomi né su foglia né su frutto attribuibili a *Colletotrichum* Sp.

Un campione di mele Gala (produzione integrata) con sintomi sospetti è in fase di analisi per verificare l'eventuale presenza di questi funghi (Fig.1).



Fig. 1 – Gala con sintomi sospetti di *Colletotrichum* Sp.

In alcuni impianti sono state rilevate necrosi fogliari causate da *Alternaria* Sp. e *Phoma* Sp e anche da filloptosi fisiologica.

Monitorare con attenzione i frutteti e consultare frequentemente le previsioni meteorologiche.

Le condizioni meteorologiche di questo periodo sono molto favorevoli allo sviluppo delle infezioni di funghi secondari. Si ricorda che fattori predisponenti sono temperature superiori a 20° C e bagnature fogliari di almeno 6 ore.

- Gestione agronomica: per cercare di ridurre la diffusione di questi patogeni è opportuno adottare tecniche di gestione delle piante (es. potatura verde, evitando di lasciare i residui di potatura in campo) che favoriscano l'arieggiamento della chioma per ridurre le ore di bagnatura fogliare. Anche un regolare sfalcio dell'interfila (anche a filari alterni per il rispetto del DPI) contribuisce ad abbassare il livello di umidità nell'impianto. Infine, qualora sia possibile, è opportuno "spezzare" i turni di irrigazione per asperzione in modo da favorire una rapida asciugatura della chioma. Anche chi irriga con la goccia deve prestare attenzione a non adottare turni irrigui troppo lunghi per limitare l'eccessiva umidità nell'impianto.

- Difesa chimica:

In questa fase della stagione alternare sostanze attive per il controllo di ticchiolatura sfruttando l'azione collaterale nei confronti di questi funghi. Dalle esperienze sperimentali della scorsa stagione, effettuate in diversi areali del nord Italia, compreso il Friuli Venezia Giulia, le sostanze attive risultate più efficaci sono:

- **Dithianon** (I.S 42-56 giorni) (attivo anche contro ticchiolatura)
- **Captano** (non registrato per Alternaria, I.S. 21 giorni)
- **Fluazinam** (I.S. 60-63 giorni) (attivo anche contro ticchiolatura)

che possono essere utilizzati in miscela con **Fosfonato di potassio** (I.S. 35 giorni) e **zolfo** (per la varietà Pink Lady).

Un particolare accorgimento da tenere in considerazione riguarda il

	posizionamento dei trattamenti con prodotti di copertura che vanno eseguiti prima di eventi piovosi o di irrigazioni sopra chioma per cercare di prevenire l'insorgenza di queste patologie. È fondamentale mantenere un intervallo dei trattamenti a circa 10-12 giorni, prestando attenzione ai dilavamenti. L'accurato monitoraggio dei propri meleti consente di verificare l'eventuale presenza di sintomi ascrivibili ad infezioni causate da <i>Colletotrichum</i> Sp. I sintomi potrebbero essere confusi con altre patologie e per tale ragione può essere utile la segnalazione ai tecnici del Servizio fitosanitario dell'ERSA per un approfondimento, soprattutto in caso di situazioni di filloptosi anomale che iniziano dalla parte bassa della pianta.
Marciumi dei frutti (es. <i>Gloeosporium</i>, <i>Botryosphaeria</i>, ecc...) Sono particolarmente sensibili a questi funghi le cv. Golden, Granny smith e Pink Lady. Prolungate bagnature fogliari estive, anche dovute all'irrigazione sopra chioma, soprattutto nei 2 mesi che precedono la raccolta, sono fattori predisponenti allo sviluppo di questi funghi	Captano, utilizzato per la difesa dalle infezioni secondarie di ticchiolatura, e Pyraclostrobin + Boscalid e Boscalid hanno azione anche contro questi funghi. Per le varietà prossime alla raccolta alternare le sostanze attive aventi azione specifica per il controllo dei marciumi quali: • Fludioxonil (max 2 interventi/anno; I.S.: 3 giorni); • Boscalid (I.S.: 7 giorni); • Pyrimetanil (I.S.: 7 giorni).

FITOFAGI	
Afidi Prosegue, in alcuni impianti, una sporadica e leggera reinfestazione di afide lanigero e afide verde.	Vista l'attività di <i>A. mali</i> non si ritiene utile l'esecuzione di trattamenti specifici contro afide lanigero in questa fase.
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>) Sporadiche catture e assenza di fori nei frutti. Soglia d'intervento (controllo su 1000 frutti/ha o almeno 500 frutti/appezzamento) frutti con fori di penetrazione: • 0,8 % di frutti in agosto Oppure • 1 cattura/trappola a settimana per 2 settimane consecutive o 2 catture/trappola/settimana. Il modello RIMpro è consultabile al seguente link: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro	Al superamento della soglia effettuare un trattamento con: • Emamectina benzoato • Spinosad Gli eventuali trattamenti con Etofenprox effettuati contro la cimice sono efficaci anche nei confronti di Carpocapsa.
Eulia Assenza di catture.	In questa fase non sono necessari interventi specifici.

Litocollete Catture in aumento. Effettuare un accurato monitoraggio per verificare la presenza di eventuali mine per pianificare una difesa specifica contro le generazioni successive. Soglia di intervento: - 2 mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento sulla generazione successiva.	In caso sia superata la soglia di intervento è opportuno intervenire con Spinosad, Emamectina benzoato (attività contro i carpofagi) o Acetamiprid (attivo contro <i>H. halys</i>).
Cidia del pesco (<i>Cydia molesta</i>) Presenza di volo e catture in aumento in alcuni meleti. Verificare la presenza di larve al fine di valutare la consistenza della popolazione. La soglia di intervento è di 1% di frutti con fori di penetrazione verificati su almeno 100 frutti/ha.	Eventuali trattamenti contro carpocapsa e litocollete sono efficaci anche per il controllo di questo carpofago.
Archips podanus Presenza di volo.	Non sono necessari interventi specifici
Cemiostoma Assenza di volo.	Non sono necessari interventi specifici.
Cicaline (<i>Acanalonia conica</i>, <i>Orientus ishidae</i>, <i>Metcalfa pruinosa</i>) Presenza di cicaline in alcuni impianti con pressione inferiore a quella delle scorse settimane.	Gli eventuali interventi eseguiti contro <i>H. halys</i> con Acetamiprid o Etofenprox controllano anche le cicaline.

Cimice marmorata asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>) Dal monitoraggio delle trappole è stato osservato un significativo aumento delle catture, soprattutto di adulti, e in alcuni casi anche di forme giovanili. Si ricorda che le trappole utilizzate per il monitoraggio territoriale sono installate su siepi limitrofe alle principali colture frutticole. Per visionare l'evoluzione delle catture della rete di monitoraggio territoriale ERSa nel corso della stagione, cliccare qui: https://agrics.regione.fvg.it/agricsweb/fito e per maggiori approfondimenti consultare sul canale Telegram il bollettino specifico per <i>H. halys</i>	Effettuare monitoraggi visivi a partire dai filari di bordo. Eventuali trattamenti possono essere presi in considerazione alla comparsa di forme giovanili e adulti di <i>H. halys</i> all'interno degli impianti. Intervenire con Acetamiprid (I.S. 30 gg e prestare attenzione al posizionamento di questa molecola in funzione delle tempistiche di raccolta delle varietà al fine di poter rispettare il LMR) o Etofenprox (I.S. .7 giorni).
---	--

CONCIMAZIONI	
Prevenzione della butteratura amara:	Proseguire con trattamenti con concimi fogliari contenenti Calcio .
Prevenzione filloptosi	Per la prevenzione di questa fisiopatia sono indicate concimazioni fogliari a base di Mg e Mn. Mantenere l'apparato fogliare il più integro possibile contribuisce a limitare l'insediamento di funghi secondari.

ALTRI INTERVENTI	
Grandine Dopo una grandinata effettuare entro 24 ore dall'evento un intervento fungicida al fine di cicatrizzare le ferite. Questi trattamenti non incidono sul numero massimo di interventi previsti dal DPI e deve essere rispettato il numero massimo di interventi previsti dalle etichette.	All'occorrenza intervenire con Dithianon o Captano .
Fabbisogno idrico	Fabbisogno idrico in agosto: 4,6 mm/giorno (interfilare inerbito). Prestare molta attenzione a limitare le bagnature prolungate della vegetazione e cercare di evitare turni irrigui troppo lunghi, anche in presenza di irrigazione a goccia, per limitare l'eccessiva umidità nell'impianto e ridurre fattori predisponenti alle infezioni dei funghi secondari.

ALTRE INFORMAZIONI

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...").

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

CANALE TELEGRAM:

ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.



Per iscriverti al nostro canale Telegram ERSa FVG Bollettini melo integrato clicca qui: https://t.me/ERSA_melo_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSa
www.ersa.fvg.it

Il prossimo bollettino melo produzione integrata sarà pubblicato nella seconda parte del mese di agosto